

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERA 29 aprile 2015.

Programma delle infrastrutture strategiche (legge n. 443/2001). Potenziamento asse ferroviario Monaco-Vercelli. Galleria di base del Brennero - Autorizzazione del 3° lotto costruttivo (CUP I41J050000200005). (Delibera n. 44/2015).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il regolamento (UE) n. 1315/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013, sugli orientamenti dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti e che abroga la decisione n. 661/2010/UE, e visto il regolamento (UE) n. 1316 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 che istituisce il meccanismo per collegare l'Europa, che modifica il regolamento (UE) n. 913/2010 e che abroga i regolamenti (CE) n. 680/2007 e (CE) n. 67/2010;

Vista la legge 17 maggio 1999, n. 144, che all'art. 1, comma 5, istituisce presso questo Comitato il «Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici» (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo e funzionale all'alimentazione di una banca dati tenuta nell'ambito di questo stesso Comitato;

Visto il «Nuovo Piano generale dei trasporti e della logistica» sul quale questo Comitato si è definitivamente pronunciato con delibera 1° febbraio 2001, n. 1 (*Gazzetta Ufficiale* n. 54/2001), e che è stato approvato con decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 2001;

Vista la legge 21 dicembre 2001, n. 443 (c.d. «legge obiettivo»), che, all'art. 1, ha stabilito che le infrastrutture pubbliche e private e gli insediamenti strategici e di preminente interesse nazionale, da realizzare per la modernizzazione e lo sviluppo del Paese, siano individuati dal Governo attraverso un programma formulato secondo i criteri e le indicazioni procedurali contenuti nello stesso articolo, demandando a questo Comitato di approvare, in sede di prima applicazione della legge, il suddetto programma entro il 31 dicembre 2001;

Vista la legge 1° agosto 2002, n. 166, che all'art. 13 — oltre ad autorizzare limiti di impegno quindicennali per la progettazione e la realizzazione delle opere incluse nel Programma approvato da questo Comitato — reca modifiche al menzionato art. 1 della legge n. 443/2001;

Vista la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» che, all'art. 11, dispone che a decorrere dal 1° gennaio 2003, ogni progetto di investimento pubblico deve essere dotato di un Codice unico di progetto (CUP);

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture), in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/

CE, e successive modificazioni ed integrazioni (da ora in avanti anche «Codice dei contratti pubblici»), e visti in particolare:

la parte II, titolo III, capo IV, concernente «Lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi» e specificamente l'art. 163, che attribuisce al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti la responsabilità dell'istruttoria sulle infrastrutture strategiche, anche avvalendosi di apposita «Struttura tecnica di missione», alla quale è demandata la responsabilità di assicurare la coerenza tra i contenuti della Relazione istruttoria e la relativa documentazione a supporto;

l'art. 256, che ha abrogato il decreto legislativo 20 agosto 2002, n. 190, concernente la «Attuazione della legge n. 443/2001 per la realizzazione delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale», come modificato dal decreto legislativo 17 agosto 2005, n. 189;

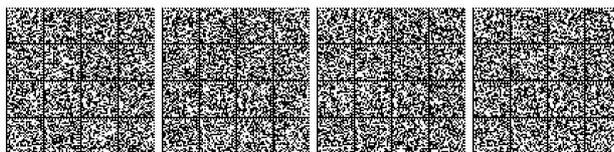
Vista la legge 23 dicembre 2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), che — all'art. 2, commi da 232 a 234 — ha previsto che con decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono individuati specifici progetti prioritari per i quali questo Comitato può autorizzare l'avvio della realizzazione del relativo progetto definitivo per lotti costruttivi non funzionali, e visti in particolare:

il comma 232, che:

individua, quali requisiti dei citati progetti, l'inclusione nei corridoi europei TEN-T e nel Programma delle infrastrutture strategiche, un costo superiore a due miliardi di euro, un tempo di realizzazione superiore a quattro anni dall'approvazione del progetto definitivo, l'impossibilità di essere suddivisi in lotti funzionali d'importo inferiore a un miliardo di euro;

subordina l'autorizzazione di questo Comitato all'avvio dei lotti costruttivi non funzionali a una serie di condizioni, tra cui l'esistenza di una relazione a corredo del progetto definitivo dell'intera opera che indichi le fasi di realizzazione dell'intera opera per lotti costruttivi nonché il cronoprogramma dei lavori per ciascuno dei lotti e i connessi fabbisogni finanziari annuali; l'aggiornamento, per i lotti costruttivi successivi al primo, di tutti gli elementi della stessa relazione; l'acquisizione, da parte del contraente generale o dell'affidatario dei lavori, dell'impegno di rinunciare a qualunque pretesa risarcitoria, eventualmente sorta in relazione alle opere individuate con i succitati decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, nonché a qualunque pretesa, anche futura, connessa all'eventuale mancato o ritardato finanziamento dell'intera opera o di lotti successivi;

precisa che dalle determinazioni assunte dal Comitato non devono derivare, in ogni caso, nuovi obblighi contrattuali nei confronti di terzi a carico del soggetto aggiudicatario dell'opera per i quali non sussista l'integrale copertura finanziaria;



il comma 233, il quale stabilisce che, con l'autorizzazione del primo lotto costruttivo, questo Comitato assume l'impegno programmatico di finanziare l'intera opera ovvero di corrispondere l'intero contributo finanziato e successivamente assegna, in via prioritaria, le risorse che si rendono disponibili in favore dei progetti di cui al comma 232, per il finanziamento dei successivi lotti costruttivi fino al completamento delle opere, tenuto conto del cronoprogramma;

il comma 234, il quale stabilisce che l'allegato infrastrutture al Documento di programmazione economico-finanziaria (ora Documento di economia e finanza) dia distinta evidenza degli interventi di cui ai commi 232 e 233, per il cui completamento questo Comitato deve assegnare le risorse secondo quanto previsto dal richiamato comma 233;

Vista la legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dal decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, convertito dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, concernente «Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia», che, tra l'altro, definisce le sanzioni applicabili in caso di inosservanza degli obblighi previsti dalla legge stessa, tra cui la mancata apposizione del CUP sugli strumenti di pagamento;

Vista la legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013), che all'art. 1, comma 176, ha autorizzato, per il finanziamento degli investimenti relativi alla rete infrastrutturale ferroviaria nazionale, la spesa di 600 milioni di euro per l'anno 2013 e di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014 e 2015, da destinare prioritariamente alle esigenze connesse alla prosecuzione dei lavori relativi a opere in corso di realizzazione ai sensi del sopra citato art. 2, commi da 232 a 234, della legge n. 191/2009;

Visto l'art. 36 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, che individua le modalità di monitoraggio finanziario dei lavori relativi alle infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi di cui agli articoli 161, comma 6-bis e 176, comma 3, lettera e), del citato decreto legislativo n. 163/2006;

Vista la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015), che in tabella E, alla voce «Rifinanziamento legge di stabilità n. 228 del 2012, art. 1, comma 176: contratti programma RFI, cap. 7122/MEF» reca risorse aggiuntive per 570 milioni di euro, di cui 70 milioni per il 2015, 100 milioni per il 2016, 200 milioni per il 2017 e 200 milioni per il 2018;

Visto il decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, che, all'art. 3, comma 2, prevede che, con uno o più decreti del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono finanziati, a valere sulle risorse di cui ai commi 1 e 1-bis dello stesso art. 3, tra gli altri, gli interventi appaltabili entro il 30 aprile 2015 e cantierabili entro il 31 agosto 2015 di cui alla lettera c), che includono l'intervento «Continuità interventi nuovo tunnel del Brennero»;

Considerato che con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 4 marzo 2015, n. 82, ai sensi del decreto-legge n. 133/2014, art. 3, comma 2, sono stati destinati, tra gli altri interventi di cui alla lettera c)

del medesimo comma, alla «Continuità interventi nuovo tunnel del Brennero», 270 milioni di euro per l'annualità 2018, a valere sulle risorse di cui ai commi 1 e 1-bis dello stesso art. 3;

Considerato che lo stesso decreto, all'art. 3, comma 3, punto I), prevede che i requisiti di appaltabilità e cantierabilità relativi all'intervento si intendono soddisfatti al verificarsi delle seguenti condizioni: «Brenner Basis Tunnel SE, per la realizzazione del "Tunnel di base del Brennero", previa autorizzazione del CIPE all'avvio dei lavori del terzo lotto costruttivo, pubblica il bando di gara dei lavori del medesimo terzo lotto o la relativa e/o le relative manifestazioni di interesse nella GUCE (*Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea), e predispone le infrastrutture di cantiere necessarie all'avvio dei lavori del predetto terzo lotto costruttivo»;

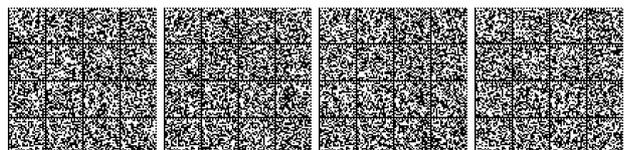
Vista la delibera 21 dicembre 2001, n. 121 (*Gazzetta Ufficiale* n. 51/2002 supplemento ordinario), con la quale questo Comitato, ai sensi del richiamato art. 1 della legge n. 443/2001, ha approvato il 1° Programma delle infrastrutture strategiche, che nell'allegato 1 include, nell'ambito del «Sistema valichi», il «Valico del Brennero», e nell'allegato 2, tra le opere che interessano la provincia autonoma di Bolzano, la «Tratta corridoio ferroviario Brennero e Valico», e, tra le opere che interessano la provincia autonoma di Trento, la «Tratta Bologna-Brennero e Valico»;

Vista la delibera 27 dicembre 2002, n. 143 (*Gazzetta Ufficiale* n. 87/2003, errata corregge in *Gazzetta Ufficiale* n. 140/2003), con la quale questo Comitato ha definito il sistema per l'attribuzione del CUP, che deve essere richiesto dai soggetti responsabili di cui al punto 1.4 della delibera stessa;

Vista la delibera 25 luglio 2003, n. 63 (*Gazzetta Ufficiale* n. 248/2003), con la quale questo Comitato ha formulato, tra l'altro, indicazioni di ordine procedurale riguardo alle attività di supporto che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è chiamato a svolgere ai fini della vigilanza sull'esecuzione degli interventi inclusi nel Programma delle infrastrutture strategiche;

Vista la delibera 29 settembre 2004, n. 24 (*Gazzetta Ufficiale* n. 276/2004), con la quale questo Comitato ha stabilito che il CUP deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi a progetti di investimento pubblico, e deve essere utilizzato nelle banche dati dei vari sistemi informativi, comunque interessati ai suddetti progetti;

Vista la delibera 20 dicembre 2004, n. 89 (*Gazzetta Ufficiale* n. 167/2005), con la quale questo Comitato ha approvato il progetto preliminare del «Potenziamento asse ferroviario Monaco-Verona: galleria di base del Brennero» ed ha contestualmente assegnato al soggetto aggiudicatore GEIE Brenner Basis Tunnel (GEIE BBT), trasformato in società per azioni europea denominata «Brenner Basis Tunnel» (da ora in avanti anche «BBT SE»), dal 16 dicembre 2004 ai sensi del regolamento europeo n. 2157/2001, un finanziamento, in termini di volume di investimento, di 45 milioni di euro per le attività di fase 2, relative in particolare alla progettazione definitiva, alla connessa attività di studi e indagini, al modello di finanziamento e di concessione e alle altre attività di supporto alla trasformazione giuridica del GEIE BBT in società per azioni europea (BBT SE);



Vista la delibera 8 maggio 2009, n. 22 (*Gazzetta Ufficiale* n. 235/2009), con la quale questo Comitato ha preso atto della «Nota informativa galleria del Brennero» concernente aspetti finanziari e attuativi dell'opera;

Vista la delibera 31 luglio 2009, n. 71 (*Gazzetta Ufficiale* n. 29/2010), con la quale questo Comitato ha approvato il progetto definitivo dell'«Asse ferroviario Monaco-Verona. Galleria di base del Brennero», il cui limite di spesa è stato indicato, per la parte di competenza italiana, in 3.575 milioni di euro, pari al 50 per cento del costo totale dell'opera, ha autorizzato la contrattualizzazione dell'intera opera per lotti successivi costruttivi non funzionali, impegnativi per le parti nei limiti dei rispettivi finanziamenti che il Governo renderà effettivamente disponibili, e ha preso atto che la copertura del residuo fabbisogno finanziario di competenza, pari a 2.863 milioni di euro, fosse assicurata in coerenza con il cronoprogramma dell'opera e secondo le esigenze di cassa riportate nell'allegato 2 alla delibera stessa;

Vista la delibera 18 novembre 2010, n. 83 (*Gazzetta Ufficiale* n. 132/2011), con la quale, ai sensi dell'art. 2, commi 232 e seguenti, della legge n. 191/2009 (Legge finanziaria 2010) è stato autorizzato l'avvio della realizzazione per lotti costruttivi del «Potenziamento dell'Asse ferroviario Monaco-Verona, galleria di base del Brennero» ed è stato altresì autorizzato il primo lotto costruttivo;

Vista la delibera 20 gennaio 2012, n. 4 (*Gazzetta Ufficiale* n. 196/2012) con la quale questo Comitato ha espresso parere favorevole sullo schema di «Aggiornamento 2010-2011 del contratto di programma 2007-2011 per la gestione degli investimenti tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e Rete ferroviaria italiana S.p.a.», che include l'opera nella «Tabella A1 - Investimenti realizzati per lotti costruttivi»;

Vista la delibera 18 febbraio 2013, n. 6 (*Gazzetta Ufficiale* n. 119/2013), con la quale questo Comitato ha preso atto della allocazione delle risorse di cui all'art. 1, comma 176, della legge n. 228/2012 per la copertura finanziaria del progetto definitivo del «Sublotto funzionale fluidificazione del traffico ed interconnessione con la linea esistente del lotto 1 «Fortezza-Ponte Gardena del Quadruplicamento della linea ferroviaria Fortezza-Verona»;

Vista la delibera 31 maggio 2013, n. 28 (*Gazzetta Ufficiale* n. 186/2013), con cui questo Comitato ha:

individuato RFI S.p.a., ai sensi dell'art. 163, comma 2, lettera f) del decreto legislativo n. 163/2006, come destinatario delle risorse assegnate con la delibera n. 89/2004;

individuato, ai sensi dell'art. 2, comma 232, della legge n. 191/2009 una nuova articolazione in cinque lotti costruttivi della galleria di base del Brennero, sostitutiva di quella individuata con la delibera n. 83/2010;

autorizzato l'avvio della realizzazione del 2° lotto costruttivo dell'opera, con un costo di 297,263 milioni di euro, interamente finanziato, nel rispetto del cronoprogramma dei lavori dei lotti costruttivi e dei connessi fabbisogni finanziari annuali riportati nell'allegato alla delibera stessa;

assegnato a RFI S.p.a., ai sensi dell'art. 2, comma 233 della legge n. 191/2009, gli importi rispettivamente di 24.250.000 e 297.263.435 euro, a valere sulle risorse au-

torizzate dall'art. 1, comma 176, della legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013) per il finanziamento degli investimenti relativi alla rete infrastrutturale ferroviaria nazionale, con destinazione prioritaria alle esigenze connesse alla prosecuzione dei lavori relativi a opere in corso di realizzazione per lotti costruttivi, per la copertura finanziaria del 1° e 2° lotto costruttivo della «Galleria di base del Brennero»;

confermato l'impegno programmatico a finanziare l'intera opera per la parte di competenza italiana, entro il limite di spesa di 4.865 milioni di euro;

Vista la delibera 1° agosto 2014, n. 26 (*Gazzetta Ufficiale* n. 1/2015, supplemento ordinario), con la quale questo Comitato ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 443/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, in ordine al Programma delle infrastrutture strategiche di cui all'11° allegato infrastrutture al Documento di economia e finanza (DEF) 2014, che include, nella tabella O - Avanzamento Programma infrastrutture strategiche, la infrastruttura «Brennero traforo ferroviario ed interventi d'accesso»;

Vista la delibera 28 gennaio 2015, n. 15, in corso di formalizzazione, con la quale questo Comitato, in attuazione del sopra citato decreto-legge n. 90/2014, art. 36, comma 3, ha aggiornato le modalità di esercizio del sistema di monitoraggio finanziario di cui alla delibera 5 maggio 2011, n. 45 (*Gazzetta Ufficiale* n. 234/2011, errata corrige *Gazzetta Ufficiale* n. 281/2011);

Vista la nota 4 marzo 2015, n. 8665, con cui il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha trasmesso la documentazione istruttoria concernente «Potenziamento asse ferroviario Monaco Verona-Galleria di base del Brennero - Autorizzazione del 3° lotto costruttivo, modifica del costo a vita intera e assegnazione finanziaria»;

Vista la nota 22 aprile 2015, n. 15496, con cui il Capo di gabinetto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti ha chiesto l'inserimento del suddetto argomento all'ordine del giorno della prima seduta utile di questo Comitato, trasmettendo integrazioni alla relazione istruttoria;

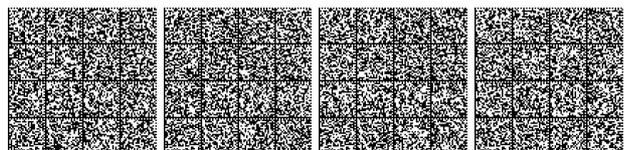
Considerato che l'intervento di cui sopra è ricompreso nella Intesa generale quadro tra Governo e provincia autonoma di Bolzano, sottoscritta il 13 febbraio 2004;

Considerato che in data 8 agosto 2014 è stato sottoscritto il contratto di programma 2012-2016 — parte investimenti tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e Rete ferroviaria italiana S.p.a. che, nella tabella B - Interventi realizzati per lotti costruttivi, conferma l'intervento Nuovo valico del Brennero;

Preso atto delle risultanze dell'istruttoria svolta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e in particolare:

che la «Galleria di base del Brennero» è una infrastruttura finalizzata al transito misto merci/viaggiatori sull'asse ferroviario del Brennero (Monaco-Verona), della cui realizzazione la società galleria di Base Brennero/Brenner Basistunnel BBT SE è promotore ai sensi dell'Accordo di Stato tra la Repubblica d'Austria e la Repubblica italiana del 30 aprile 2004 e successive integrazioni;

che il progetto prevede una galleria di base — che si estende per oltre 56 km, di cui 24 km in territorio italiano e 32 km in territorio austriaco — e i relativi allacci alla linea storica in corrispondenza delle stazioni di Innsbruck (portale nord) e di Fortezza (Bolzano) - (portale sud);



che l'opera è inclusa nella rete transeuropea dei trasporti (TEN-T) e fa parte del corridoio europeo Scandinavia-Mediterraneo di cui al regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio n. 1315/2013 dell'11 dicembre 2013 «Union guidelines for the development of the trans-European transport network and repealing Decision n. 661/2010/EU» e al regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio n. 1316/2013 dell'11 dicembre 2013, che stabilisce la «Connecting Europe Facility»;

che l'opera è altresì inclusa nel Programma delle infrastrutture strategiche di cui alla delibera n. 121/2001. L'inclusione nel Programma è stata da ultimo confermata con il 11° allegato infrastrutture al Documento di economia e finanza (DEF) 2013 sul quale il CIPE si è espresso con la delibera n. 26/2014;

che con delibera n. 89/2004 questo Comitato ha approvato il progetto preliminare dell'opera, con delibera n. 71/2009 ha approvato il progetto definitivo e con delibera n. 83/2010 ha autorizzato l'avvio della realizzazione dell'opera per lotti costruttivi e contestualmente del primo lotto costruttivo;

che con delibera n. 28/2013 si è proceduto all'individuazione di una articolazione in cinque lotti costruttivi della galleria di base del Brennero, come riportato nella tabella che segue, e all'autorizzazione di un secondo lotto costruttivo per 297,3 milioni di euro, finanziato a valere sui fondi della legge di stabilità 2013, art. 1, comma 176:

(milioni di euro)

fase	Lotto	CVI	disponibilità	fabbisogno
2/2a	Opere in corso (indagini geognostiche) (nessuna rimodulazione)	260,00	260,00	0,00
3	1° lotto costruttivo: opere civili connesse agli imbocchi (nessuna rimodulazione)	280,00	280,00	0,00
3	2° lotto costruttivo: interconnessioni in Austria, sottoattraversamento Isarco, e prosecuzione cunicolo lato Austria – (rimodulato)	297,26	297,26	0,00
3	3° lotto costruttivo: completamento cunicolo lato Italia – (rimodulato mediante parzializzazione 2° lotto delibera 83/2010)	340,74	0,00	340,74
	4° lotto costruttivo: completamento cunicolo e gallerie di linea - (rimodulato mediante parzializzazione 2° lotto delibera 83/2010)	2.553,00	0,00	2.553,00
	5° lotto costruttivo: attrezzaggio tecnologico – (ex terzo lotto delibera n. 86/2010)	1.134,00	0,00	1.134,00
Totale		4.865,00	837,26	4.027,74

che si è inoltre preso atto del programma dei lavori e del costo a vita intera dell'opera — lato Italia — pari a 4.865,00 milioni di euro;

che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti riferisce ora che il Consiglio di sorveglianza di BBT SE, con delibera n. 10/2014, ha approvato la seguente nuova articolazione dei lotti costruttivi:

(milioni di euro)

Fase	Lotto	Stato	CVI (parte di competenza Italia 50%)
2/2a	Opere in corso	In corso	260,00
3	Primo Lotto Costruttivo	In corso	280,00
3	Secondo Lotto Costruttivo	In corso	297,26
3	Terzo Lotto Costruttivo	Da avviare (2015)	920,02
3	Quarto Lotto Costruttivo	Da avviare (2016)	1.250,00
3	Quinto Lotto Costruttivo	Da avviare (2019)	455,00
3	Sesto Lotto Costruttivo	Da avviare (2021)	937,72
TOTALE COSTO A VITA INTERA			4.400,00

che il quadro dei principali interventi inclusi nei lotti già finanziati (opere in corso, 1° e 2° lotto costruttivo) è confermato rispetto a quello approvato da questo Comitato con la citata delibera n. 28/2013;

che il 3° lotto costruttivo previsto in delibera n. 28/2013 viene ampliato in modo da ricomprendere alcuni interventi precedentemente previsti nel 4° lotto costruttivo (in particolare il completamento delle gallerie di linea lato Italia);



che il 4° lotto costruttivo, rispetto a quanto previsto in delibera n. 28/2013, riguarda principalmente i lavori di completamento del cunicolo e delle gallerie di linea lato Austria;

che il completamento delle opere civili e delle misure di compensazione e di mitigazione è stato previsto nel nuovo 5° lotto costruttivo;

che il 6° lotto costruttivo riguarda l'attrezzaggio tecnologico e ferroviario;

che il dettaglio delle attività individuate per ogni fase e lotto costruttivo è riportato nell'allegato 1;

che, rispetto a quanto previsto dalla delibera n. 28/2013, alla luce dell'aggiornamento del Programma dei lavori approvato da BBT SE nel 2014, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti conferma il termine di ultimazione dell'opera nell'anno 2025, e riporta nell'istruttoria il cronoprogramma dei lavori per lotti costruttivi, i diagrammi temporali per fase e la distribuzione negli anni della spesa per competenza e cassa prevista a carico dell'Italia (pari al 50% dei costi complessivi) per la realizzazione dei lotti costruttivi medesimi;

che il costo complessivo a vita intera (CVI) dell'opera a carico della parte italiana, è passato dai 4.865,00 milioni di euro di cui alla delibera n. 28/2013 a 4.400,00 milioni di euro;

che la recente revisione del progetto elaborata da BBT SE nel 2014, ha infatti consentito di ottimizzare alcuni elementi, riducendone l'impatto economico e finanziario, in misura di circa 163 milioni di euro;

che le suddette ottimizzazioni progettuali, che non assumono rilievo sotto l'aspetto localizzativo, né comportano altre sostanziali modificazioni rispetto al progetto definitivo approvato da questo Comitato, né richiedono l'attribuzione di nuovi finanziamenti, riguardano:

ottimizzazioni / semplificazioni dei posti multifunzione in fermate di emergenza;

eliminazione dei posti di comunicazione presso i posti multifunzione di Innsbruck e di Trens;

eliminazione dei binari di precedenza a St. Jodok;

ottimizzazione / semplificazione dell'interconnessione con la circonvallazione di Innsbruck;

ottimizzazione della galleria di accesso di Wolf;

ottimizzazione del rivestimento definitivo del cunicolo esplorativo nel tratto Aica-Mules;

che, nella determinazione del nuovo CVI, BBT SE ha inoltre tenuto conto dei ribassi d'asta consuntivati a fronte delle gare di appalto già esperite e delle risultanze a consuntivo degli appalti già conclusi, alla luce di una analisi dei rischi rielaborata annualmente finalizzata a stimare le risorse con cui far fronte al verificarsi di eventi di natura incerta;

che infine, per il calcolo del CVI, BBT SE nel 2014 ha aggiornato, sulla base di uno studio *ad hoc*, i coefficienti inflattivi annui previsionali da applicare:

1,5 per cento fino al 2020;

2,5 per cento dal 2021,

ove per il calcolo del CVI di cui alla delibera n. 28/2013 era stato applicato un coefficiente inflattivo costante pari al 2,5 per cento annuo dal 2014 al 2025;

che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti riporta il confronto tra l'attuale suddivisione in lotti costruttivi e la suddivisione di cui alla delibera n. 71/2009 di approvazione del progetto definitivo;

che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha comunicato che le risorse assegnate con delibera n. 89/2004 sono state utilizzate per sviluppare la progettazione definitiva, le connesse attività di studi e indagini e le altre attività di gestione di BBT SE;

che i finanziamenti disponibili per la parte italiana di cui alla citata delibera n. 28/2013, così come successivamente integrati con i contributi europei concessi a dicembre 2013, erano pari a complessivi 888,47 milioni di euro;

che nel periodo tra gennaio 2013 e dicembre 2014 sono stati versati dalle province autonome di Trento e Bolzano ulteriori 28,81 milioni di euro a favore dell'opera;

che successivamente, con il citato decreto interministeriale 4 marzo 2015, n. 82, sono stati destinati alla «Galleria di base del Brennero» ulteriori 270 milioni di euro e il Ministero istruttore propone di assegnare gli stessi al 3° lotto costruttivo;

che la legge di stabilità 2015 ha stanziato 570 milioni di euro destinati prioritariamente agli interventi da realizzare per lotti costruttivi e il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti propone di assegnare le stesse risorse a favore della «Galleria di base del Brennero» - 3° lotto costruttivo;

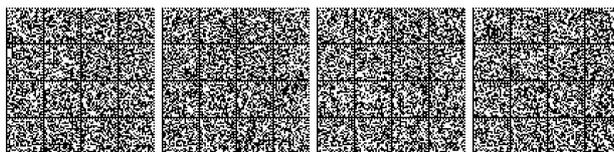
che, alla luce delle predette fonti di copertura, il finanziamento del 3° lotto costruttivo in esame, per complessivi 920,02 milioni di euro, è così articolato:

51,21 milioni di euro assegnati dall'Unione europea (di cui alle citate risorse pari a 888,47 milioni);

28,81 milioni di euro versati, dalle province autonome di Bolzano e di Trento;

270,00 milioni di euro di cui all'art. 3, comma 2, lettera c) del decreto-legge n. 133/2014 e al sopracitato decreto interministeriale 4 marzo 2015, n. 82;

570,00 milioni di euro previsti dalla legge di stabilità 2015, tabella E: «Rifinanziamento legge di stabilità n. 228 del 2012, art. 1, comma 176: contratti programma RFI, cap. 7122/MEF»;



che da quanto sopra esposto, emerge la seguente articolazione finanziaria dell'intervento complessivo:

(milioni di euro)

Fase	Lotto	Stato	CVI (di competenza Italia 50%)	Disponibilità	Fabbisogno
2/2a	Opere In corso	In corso	260,00	260,00	
3	Primo Lotto Costruttivo	In corso	280,00	280,00	
3	Secondo Lotto Costruttivo	In corso	297,26	297,26	
3	Terzo Lotto Costruttivo	Da avviare (2015)	920,02	920,02	
3	Quarto Lotto Costruttivo	Da avviare (2016)	1.250,00		1.250,00
3	Quinto Lotto Costruttivo	Da avviare (2019)	455,00		455,00
3	Sesto Lotto Costruttivo	Da avviare (2021)	937,72		937,72
	TOTALE CVI		4.400,00	1.757,28	2.642,72

che il CVI risulta così articolato:

(milioni di euro)

	Totale	Parte Italia 50%	Parte Austria 50%
Opere civili	5.573,00	2.786,50	2.786,50
Attrezzaggio	1.482,00	741,00	741,00
Management	1.018,00	509,00	509,00
Acquisizione aree	62,00	31,00	31,00
Rischi	665,00	332,50	332,50
TOTALE CVI	8.800,00	4.400,00	4.400,00

(Coefficienti inflattivi annui applicati: 1,5% dal 2015 al 2020; 2,5% dal 2021).

che, con riferimento ai requisiti previsti dall'art. 2, comma 232 della legge n. 191/2009:

la disponibilità finanziaria di 1.757,28 milioni di euro consente di coprire la quota a carico dell'Italia dei costi relativi alla fase 2/2a delle opere in corso, nonché alla realizzazione del 1°, 2° e 3° lotto costruttivo, così come sopra individuati;

la documentazione istruttoria, alla base della richiesta di autorizzazione del 3° lotto costruttivo, aggiorna gli elementi della relazione prescritta dalla normativa, e in particolare le fasi di realizzazione dell'intera opera per lotti costruttivi, il cronoprogramma dei lavori per ciascuno dei lotti e i connessi fabbisogni finanziari annuali;

il soggetto aggiudicatore dell'opera è confermato in «Brenner Basis Tunnel» (BBT SE);

Considerato che l'art. 163, comma 2, lettera f) del citato Codice dei contratti pubblici prevede che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, per gli interventi ferroviari di cui all'art. 1 della citata legge n. 443/2001, il cui soggetto aggiudicatore sia diverso da RFI S.p.a., ma da quest'ultima direttamente o indirettamente partecipato, individui in RFI S.p.a. il destinatario dei fondi da assegnare;

Ritenuta la necessità, successivamente all'adozione della presente delibera ed alla sua concreta efficacia, di procedere a un aggiornamento del succitato contratto di programma tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e RFI S.p.a. 2012-2016 — parte investimenti, che riporti nella «Tabella B - Investimenti realizzati per lotti costruttivi» la attribuzione al 3° lotto costruttivo della «Galleria di base del Brennero» del finanziamento di complessivi 840 milioni di euro, di cui:

570 milioni di euro recati dalla legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) alla tabella E, quale rifinanziamento dell'art. 1, comma 176, della legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013);

270 milioni di euro recati dall'art. 3, comma 2, lettera c) del decreto-legge n. 133/2014 e dal citato decreto interministeriale 4 marzo 2015, n. 82;



Tenuto conto dell'esame della proposta svolto ai sensi del vigente regolamento di questo Comitato (art. 3 della delibera 30 aprile 2012, n. 62);

Vista la nota 29 aprile 2015, n. 1991, predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze e posta a base dell'odierna seduta del Comitato, contenente le valutazioni e le prescrizioni da riportare nella presente delibera;

Su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

Acquisita in seduta l'intesa del Ministro dell'economia e delle finanze;

Delibera:

1. Disposizioni concernenti i lotti costruttivi.

1.1. Ai sensi dell'art. 2, comma 232, della legge n. 191/2009 è individuata la seguente nuova articolazione dei lotti costruttivi della galleria di base del Brennero, sostitutiva di quella da ultimo individuata con la delibera n. 28/2013:

(milioni di euro)

Lotto/Lotto costruttivo	Fase	CVI	Disponibilità	Stato dell'arte	Residuo da finanziare
Opere in corso (indagini geognostiche)	2/2a	260,00	260,00	finanziato - in corso	0,00
1° lotto costruttivo: opere civili connesse agli imbocchi	3	280,00	280,00	finanziato - in corso	0,00
2° lotto costruttivo: interconnessioni in Austria, sottoattraversamento Isarco, e prosecuzione cunicolo lato Austria	3	297,26	297,26	finanziato - in corso	0,00
3° lotto costruttivo: completamento cunicolo e gallerie principali lato Italia; lavori in ambito Sillschlucht e stazione Innsbruck		920,02	920,02	da avviare	0,00
4° lotto costruttivo: completamento cunicolo e gallerie di linea lato Austria; gallerie principali Pfnos - Brennero: progettazione armamento ferroviario e trazione elettrica intera tratta	3	1.250,00	0,00	da finanziare e da avviare	1.250,00
5° lotto costruttivo: completamento opere civili e interventi di compensazione ambientale	3	455,00	0,00	da finanziare e da avviare	455,00
6° lotto costruttivo: attrezzaggio tecnologico e ferroviario	3	937,72	0,00	da finanziare e da avviare	937,72
Totale		4.400,00	1.757,28		2.642,72

1.2. Il cronoprogramma di realizzazione dell'intervento è riportato nell'allegato 2 alla presente delibera che fa parte integrante della medesima.

1.3. Ai sensi dell'art. 2, comma 233, della legge n. 191/2009, l'importo di 570 milioni di euro, a valere sulle risorse autorizzate dall'art. 1, comma 176, della legge n. 228/2012 (legge di stabilità 2013) per il finanziamento degli investimenti relativi alla rete infrastrutturale ferroviaria nazionale, con finalizzazione prioritaria alle esigenze connesse alla prosecuzione dei lavori relativi a opere in corso di realizzazione per lotti costruttivi, come rifinanziate dalla legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015), tabella E, alla voce «Rifinanziamento legge di stabilità n. 228 del 2012, art. 1, comma 176: contratti Programma RFI, cap. 7122/MEF», è assegnato a RFI S.p.a. per la copertura finanziaria a carico dell'Italia del 3° lotto costruttivo della «Galleria di base del Brennero».

1.4. Ai sensi dell'art. 2, comma 233, della legge n. 191/2009, l'importo di 270 milioni di euro a valere sulle risorse di cui all'art. 3, comma 2, lettera c) del decreto-legge n. 133/2014, destinati alla «Galleria di base del Brennero» con il decreto interministeriale 4 marzo 2015, n. 82, è parimenti assegnato a RFI S.p.a. per la copertura finanziaria a carico dell'Italia del 3° lotto costruttivo della «Galleria di base del Brennero».



1.5. La copertura finanziaria a carico dell'Italia del 3° lotto costruttivo della «Galleria di base del Brennero», per complessivi 920,02 milioni di euro, è così articolata:

51,21 milioni di euro assegnati dall'Unione europea;

28,81 milioni di euro versati dalle province autonome di Bolzano e di Trento;

270,00 milioni di euro di cui all'art. 3, comma 2, lettera c) del decreto-legge n. 133/2014 e al sopracitato decreto interministeriale 4 marzo 2015, n. 82;

570,00 milioni di euro previsti dalla legge di stabilità 2015, tabella E: «Rifinanziamento legge di stabilità n. 228 del 2012, art. 1, comma 176: contratti Programma RFI, cap. 7122/MEF».

1.6. Ai sensi dell'art. 2, comma 232, della legge n. 191/2009, è autorizzato l'avvio della realizzazione del 3° lotto costruttivo della «Galleria di base del Brennero», con un costo di 920,02 milioni di euro a carico dell'Italia, interamente finanziato, nel rispetto del cronoprogramma dei lavori dei lotti costruttivi e dei connessi fabbisogni finanziari annuali per competenza e cassa previsti a carico dell'Italia (pari al 50 per cento dei costi complessivi), così come riportati nell'allegato 3, che forma parte integrante della presente delibera.

1.7. In occasione della sottoposizione a questo Comitato dell'aggiornamento al Contratto di programma 2012-2016 - parte investimenti tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e RFI, la «Tabella B - Investimenti realizzati per lotti costruttivi», dovrà riportare, alla voce coperture finanziarie complessive, la specifica destinazione al 3° lotto costruttivo della «Galleria di base del Brennero» delle risorse di cui al punto 1.5.

1.8. Il profilo di spesa a carico dell'Italia del 3° lotto costruttivo della «Galleria di base del Brennero», sulla base del cronoprogramma di cui al punto 1.2, è il seguente:

(milioni di euro)

2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
15	115	130	145	140	135	110	92,50	37,52	-	-	920,02

1.9. Questo Comitato conferma l'impegno programmatico a finanziare l'intera opera per la parte di competenza italiana, entro il limite di spesa di 4.400 milioni di euro, per un importo residuo da finanziare a carico dello Stato di 2.642,72 milioni di euro.

1.10. È confermata l'autorizzazione al soggetto aggiudicatore a procedere alla contrattualizzazione dei successivi lotti costruttivi, non funzionali, impegnativi per le parti, nei limiti dei finanziamenti che il Governo renderà effettivamente disponibili. A tal fine la copertura del sopra citato importo residuo da finanziare a carico dello Stato dovrà essere assicurata in coerenza con il crono programma e le esigenze di cassa di cui al punto 1.6.

1.11. Lo stesso soggetto aggiudicatore dell'opera provvederà a inserire nei bandi di gara per l'affidamento dei lavori dell'opera, tra gli impegni dell'aggiudicatario, la rinuncia a qualunque pretesa risarcitoria, nonché a qualunque pretesa, anche futura, connessa all'eventuale mancato o ritardato finanziamento dell'intera opera o di lotti successivi.

2. Altre disposizioni.

2.1. Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti provvederà a svolgere le attività di supporto intese a consentire a questo Comitato di espletare i compiti di vigilanza sulla realizzazione delle opere ad esso assegnati dalla normativa citata in premessa, tenendo conto delle indicazioni di cui alla delibera n. 63/2003 sopra richiamata e segnalando tempestivamente a questo Comitato il profilarsi di eventuali ritardi rispetto al cronoprogramma di cui al punto 1.2, al fine evitare incrementi di costo dell'opera.

2.2. Ai sensi della richiamata delibera n. 24/2004, il CUP assegnato al progetto in argomento dovrà essere evidenziato in tutta la documentazione amministrativa e contabile riguardante il progetto stesso.

2.3. Ai sensi del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, articoli 5, 6 e 7, e in osservanza del principio che le informazioni comuni ai sistemi debbano essere inviate una sola volta, nonché per minimizzare le procedure e i connessi adempimenti, il soggetto aggiudicatore dell'opera BBT SE dovrà assicurare a questo Comitato flussi costanti di informazioni coerenti per contenuti con il sistema di Monitoraggio degli investimenti pubblici, di cui all'art. 1 della legge n. 144/1999, tramite accesso alla procedura informatica semplificata di monitoraggio presente nel sistema CUP.

2.4. Alla data di efficacia della richiamata delibera n. 15/2015, prevista all'art. 36, comma 3, del decreto-legge n. 90/2014, le modalità di controllo dei flussi finanziari saranno adeguate alle previsioni della medesima delibera.

Roma, 29 aprile 2015

Il Presidente: RENZI

Il Segretario: LOTTI

Registrato alla Corte dei conti il 9 luglio 2015

Ufficio controllo atti Ministero economia e finanze, reg.ne prev. n. 2114



Articolazione dei lotti costruttivi

Opere in corso

Per la realizzazione del programma di indagine geognostica, sono stati completati o sono in corso i seguenti interventi:

Lato Austria

- Preparazione di cantiere Sillschlucht, Tulfes, Ampass e Ahrental (completato)
- Cunicolo di prospezione Innsbruck - Ahrental (in corso) e galleria di accesso Ahrental (completato)
- Raccordo autostradale Plon e realizzazione opere preliminari cantiere di Wolf (completato)
- Realizzazione opere preliminari e prima fase deposito Padastertal (completato)
- Gallerie Saxen e Padaster (completato)
- Prima tratta galleria di accesso Wolf (completato)

Lato Italia

- Preparazione aree di cantiere di Mules ed Unterplattner - Hinterrigger (completato)
- Cunicolo esplorativo Aica - Mules (completato)
- Galleria Unterplattner (completato)
- Finestra di Mules (completato)
- Cunicolo esplorativo tratta Periadriatica (in corso)

Primo Lotto Costruttivo (opere civili connesse agli imbocchi)

Il primo lotto costruttivo comprende:

Lato Austria

- Finestra di Ampass (completato)
- Lotto Tulfes-Pfons - Cunicolo Tulfes di soccorso alla circonvallazione di Innsbruck (in corso)
- Galleria di accesso Wolf / Padaster (in corso)

Lato Italia

- Zona di Mules (in corso):
 - Galleria e pozzo di ventilazione;
 - Camerone di montaggio fresa;
 - Gallerie principali e di collegamento nella zona di innesto della finestra di Mules.
- Appalto Integrato sotto attraversamento Isarco (in corso):



- Variante alla SS 12 e infrastrutture di accesso al cantiere;
- Nuovo sottopasso ed adeguamento della viabilità di accesso zona Rio Riol;
- Opere di difesa e regimazione delle acque;
- Sotto attraversamento del fiume Isarco (Fasi 1,2 e 3).
- Quota parte delle opere di compensazione ambientale (progettazioni in corso)

Secondo Lotto Costruttivo (Interconnessioni lato Austria, sotto attraversamento Isarco e prosecuzione cunicolo lato Austria)

Il secondo lotto costruttivo comprende:

Lato Austria

- Appalto di lavori "Tulfes-Pfons" (in corso):
 - opere di interconnessione con la circonvallazione di Innsbruck;
 - scavo gallerie della fermata di emergenza di Innsbruck;
 - tratta cunicolo esplorativo Ahrental - Pfons.

Lato Italia

- Appalto Integrato sottoattraversamento Isarco (in corso):
 - completamento opere sottoattraversamento fiume Isarco (fasi 4, 5 e 6)

Terzo Lotto Costruttivo (Completamento cunicolo e gallerie principali lato Italia; lavori in ambito Siltschlucht e stazione Innsbruck)

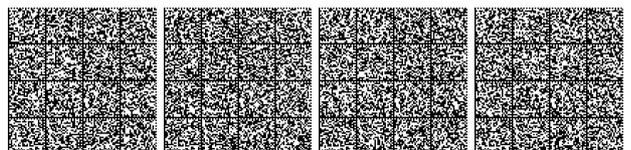
Il terzo lotto costruttivo comprende:

Lato Austria

- Appalto di lavori "Siltschlucht" (gara da avviare a metà 2015):
 - Innesto gallerie principali lato Nord
- Lavori in stazione di Innsbruck:
 - opere di interconnessione con la stazione di Innsbruck Lato Italia

Lato Italia

- Appalto di lavori Mules 2/Mules 3 (gara da avviare a inizio 2015):
 - Scavo e rivestimento gallerie principali tratta Periadriatica e Fermata di Emergenza Trens;
 - Scavo e rivestimento gallerie principali Fermata di Emergenza Trens - s/a Isarco;
 - Scavo e rivestimento tratta cunicolo esplorativo Trens - zona transfrontaliera;
 - Scavo e rivestimento gallerie di linea tratta Mules - zona transfrontaliera.



Quarto Lotto Costruttivo (Completamento cunicolo e gallerie di linea lato Austria; gallerie principali Pfons - Brennero: progettazione armamento ferroviario e trazione elettrica intera tratta)

Il quarto lotto costruttivo prevede:

Lato Austria

- Appalto di lavori Ahrental-Pfons-Brenner:
 - completamento cunicolo esplorativo lato Austria;
 - lavori gallerie di linea tratta Wolf-Ahrental;
 - scavo gallerie Fermata di Emergenza St. Jodok;
 - lavori gallerie di linea Ahrental - Innsbruck;
 - lavori gallerie di linea tratta Ahrental in direzione sud.
 - lavori gallerie di linea tratta Wolf - zona transfrontaliera;
 - Rivestimento definitivo del cunicolo e delle gallerie di linea lato Austria.
- Progettazione dell'armamento ferroviario

Lato Italia

- Opere in ambito stazione di Fortezza Intera tratta
- Progettazione dell'armamento ferroviario

Quinto Lotto Costruttivo (Completamento opere civili e interventi di compensazione ambientale)

Il quinto lotto costruttivo prevede:

Lato Austria e Italia

- Completamento opere di compensazione ambientale

Lato Italia

- Opere di mitigazione e compensazione ambientale

Sesto Lotto Costruttivo (attrezzaggio tecnologico e ferroviario)

Il sesto lotto costruttivo prevede:

Lato Austria

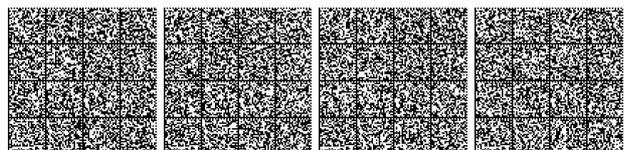
- Posto di comando e controllo Innsbruck

Lato Italia

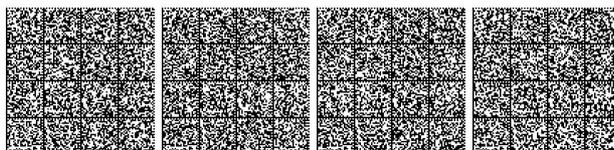
- Posto di gestione emergenze (Bologna)

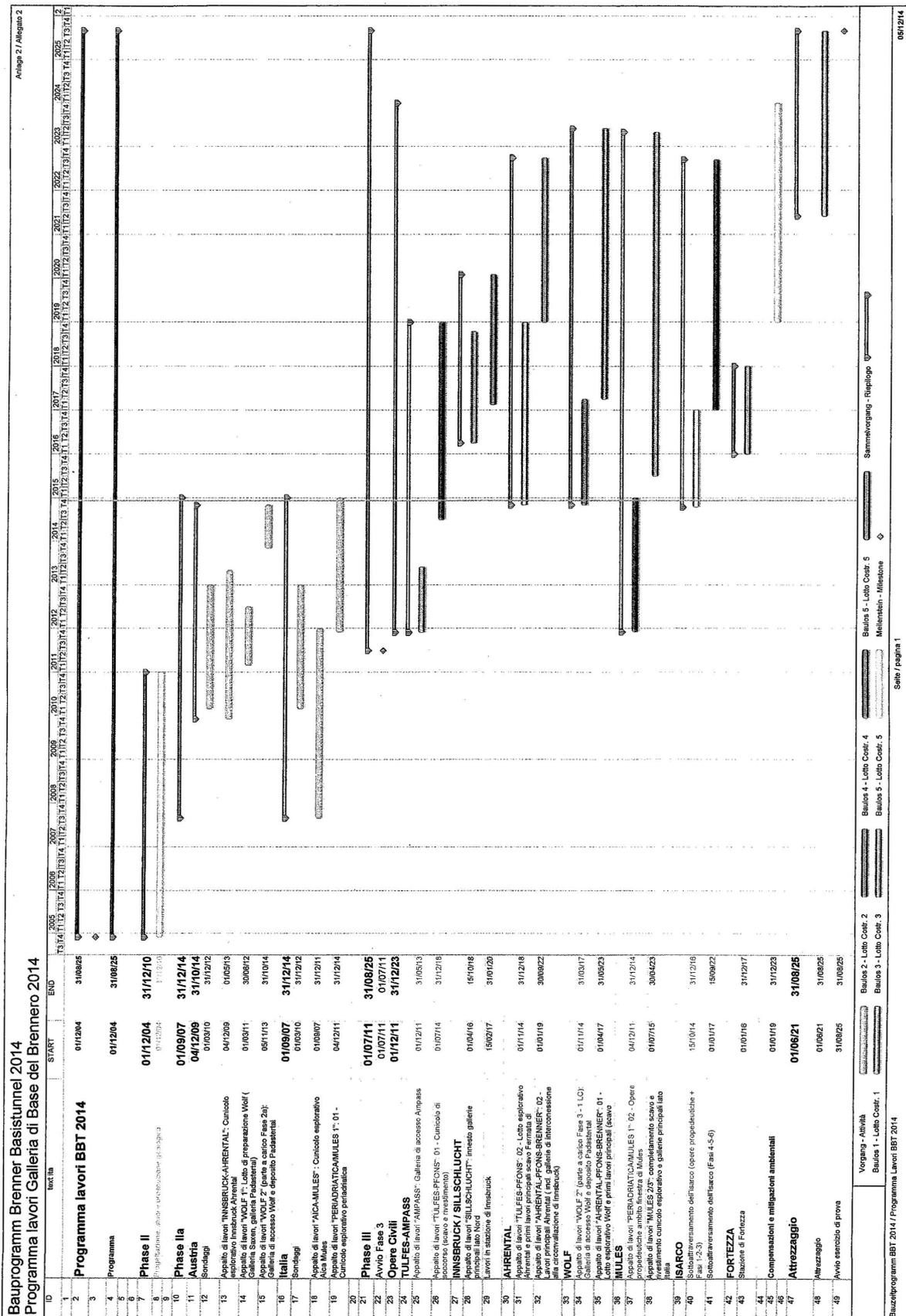
Lato Austria e Italia

- Attrezzaggio tecnologico e ferroviario
- Messa in esercizio



**Cronoprogramma dei lavori per la realizzazione della
Galleria di base del Brennero**





Cronoprogramma dei fabbisogni finanziari annuali per competenza e cassa previsti a carico dell'Italia (pari al 50 per cento dei costi complessivi) per la realizzazione della Galleria di base del Brennero

LOTTI COSTRUTTIVI																
Importi in Mio. EUR		CVI	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Opere in corso		280,00	234,50	22,50	3,00	60,00	50,00	40,00	-	-	-	-	-	-	-	280,00
1° lotto costruttivo		280,00	40,00	30,00	60,00	40,00	45,00	37,50	37,50	27,28	-	-	-	-	-	280,00
2° lotto costruttivo		297,28	-	35,00	75,00	40,00	45,00	37,50	37,50	27,28	-	-	-	-	-	297,28
3° lotto costruttivo		920,02	-	-	15,00	115,00	130,00	145,00	140,00	135,00	110,00	92,50	37,52	-	-	920,02
4° lotto costruttivo		1.250,00	-	-	-	17,50	80,00	165,00	252,50	242,50	222,50	210,00	-	-	-	1.250,00
5° lotto costruttivo		455,00	-	-	-	-	-	-	57,50	102,50	90,00	96,00	75,00	35,00	-	455,00
6° lotto costruttivo		937,72	-	-	-	-	-	-	-	-	80,00	85,00	217,50	450,00	105,22	937,72
TOTALE INVESTIMENTO		4.400,00	274,50	87,50	153,00	232,50	305,00	387,50	487,50	507,28	502,50	542,50	330,02	485,00	105,22	4.400,00
TOTALE CUMULATO			274,50	362,00	515,00	747,50	1.052,50	1.440,00	1.927,50	2.434,78	2.937,28	3.479,78	3.809,78	4.294,78	4.400,00	

INVESTIMENTO COMPLESSIVO: CVI 4.400 Mio EUR																							
OPERE IN CORSO			1° LOTTO COSTRUTTIVO			2° LOTTO COSTRUTTIVO			3° LOTTO COSTRUTTIVO			4° LOTTO COSTRUTTIVO			5° LOTTO COSTRUTTIVO			6° LOTTO COSTRUTTIVO					
ANNO	IMPEGNI (Mio EUR)	LIZZAZIONE (Mio EUR)	ANNO	IMPEGNI (Mio EUR)	LIZZAZIONE (Mio EUR)	ANNO	IMPEGNI (Mio EUR)	LIZZAZIONE (Mio EUR)	ANNO	IMPEGNI (Mio EUR)	LIZZAZIONE (Mio EUR)	ANNO	IMPEGNI (Mio EUR)	LIZZAZIONE (Mio EUR)	ANNO	IMPEGNI (Mio EUR)	LIZZAZIONE (Mio EUR)	ANNO	IMPEGNI (Mio EUR)	LIZZAZIONE (Mio EUR)	ANNO	IMPEGNI (Mio EUR)	LIZZAZIONE (Mio EUR)
AL 2013	234,50	234,50	AL 2013	40,00	40,00	AL 2013	35,00	35,00	AL 2013	15,00	15,00	AL 2013	17,50	17,50	AL 2013	80,00	80,00	AL 2013	96,00	96,00	AL 2013	217,50	217,50
2014	22,50	257,00	2014	30,00	70,00	2014	75,00	110,00	2014	57,50	132,50	2014	102,50	120,00	2014	102,50	120,00	2014	85,00	85,00	2014	217,50	217,50
2015	3,00	260,00	2015	60,00	130,00	2015	40,00	150,00	2015	130,00	260,00	2015	130,00	260,00	2015	130,00	260,00	2015	90,00	90,00	2015	217,50	217,50
2016	-	-	2016	50,00	180,00	2016	45,00	195,00	2016	145,00	295,00	2016	145,00	295,00	2016	145,00	295,00	2016	90,00	90,00	2016	217,50	217,50
2017	-	-	2017	40,00	220,00	2017	37,50	232,50	2017	140,00	335,00	2017	140,00	335,00	2017	140,00	335,00	2017	90,00	90,00	2017	217,50	217,50
2018	-	-	2018	40,00	260,00	2018	37,50	270,00	2018	140,00	375,00	2018	140,00	375,00	2018	140,00	375,00	2018	90,00	90,00	2018	217,50	217,50
2019	-	-	2019	-	-	2019	27,28	297,28	2019	110,00	405,00	2019	110,00	405,00	2019	110,00	405,00	2019	90,00	90,00	2019	217,50	217,50
2020	-	-	2020	-	-	2020	27,28	297,28	2020	110,00	405,00	2020	110,00	405,00	2020	110,00	405,00	2020	90,00	90,00	2020	217,50	217,50
2021	-	-	2021	-	-	2021	-	-	2021	110,00	405,00	2021	110,00	405,00	2021	110,00	405,00	2021	90,00	90,00	2021	217,50	217,50
2022	-	-	2022	-	-	2022	-	-	2022	92,50	862,50	2022	92,50	862,50	2022	92,50	862,50	2022	90,00	90,00	2022	217,50	217,50
2023	-	-	2023	-	-	2023	-	-	2023	37,52	920,02	2023	37,52	920,02	2023	37,52	920,02	2023	90,00	90,00	2023	217,50	217,50
2024	-	-	2024	-	-	2024	-	-	2024	-	-	2024	-	-	2024	-	-	2024	90,00	90,00	2024	217,50	217,50
2025	-	-	2025	-	-	2025	-	-	2025	-	-	2025	-	-	2025	-	-	2025	90,00	90,00	2025	217,50	217,50
TOTALE	280,00	280,00	TOTALE	280,00	280,00	TOTALE	280,00	280,00	TOTALE	280,00	280,00	TOTALE	280,00	280,00	TOTALE	280,00	280,00	TOTALE	280,00	280,00	TOTALE	280,00	280,00

